AVVISI ALLA COMUNITA'

❖ Don Fabio Fornera, arciprete di Bormio, è il responsabile della Comunità della Valfurva.

Cell. 328-2272651 Sarà presente Il GIOVEDI' dalle ore 14,30 a s. Nicolò

II MARTEDI' dalle ore 16.00 a Madonna

Alcune DOMENICHE dopo la S. Messa domenicale a s. Caterina

- ❖ Dal 18 al 25 gennaio: settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
- Domenica 21 gennaio ore 11.00 a S. Antonio: FESTA DI S. ANTONIO Santa Messa solenne. Seguirà benedizione degli animali e rinfresco con giochi organizzati dalla Giovenfù.
- ❖ Martedì 23 gennaio ore 16.00-17.00: a Madonna dei Monti adorazione comunitaria
- ❖ Mercoledì 24 gennaio ore 20.45: a S. Nicolò incontro catechiste
- ❖ Domenica 28 gennaio ore 20.45: a Semogo PERCORSO DI FEDE alla scoperta del Credo per i giovani dell'Alta Valle (altre date 18/2 – 03/3 – 24/3 – 14/4 – 27/4)
- Mercoledì 31 gennaio e 21 febbraio ore 20.45: in oratorio a Bormio COMUNICARE E GESTIRE I CONFLITTI incontro per genitori ed educatori dei ragazzi delle superiori, con Psicologi del Consultorio ed Educatrici di Solares e Sacerdoti.

CELEBRAZIONI COMUNITARIE - NORMALMENTE:

- 1a settimana del mese: venerdì 20.30 a Bormio Adorazione
- 2a settimana del mese: lunedì ore 17.30 a S. Antonio Adorazione
- 3a settimana del mese: sabato ore 8.00 a Bormio Rosario e Messa per le vocazioni col Vicariato
- 4a settimana del mese: martedì ore 16.00 a Madonna dei Monti -Adorazione

CONFESSIONI - NORMALMENTE DON FABIO È DISPONIBILE:

- Martedì dalle 16.00 a Madonna dei Monti
- Giovedì dopo la S. Messa fino alle 17.30 a S. Nicolò
- Domenica, prima o dopo la S. Messa delle 17.30 a Santa Caterina (quando sale lui)
- Confessioni straordinarie nei tempi forti
- Ogni venerdì a Bormio 6.30-7.45; 16.00-17.30 e ogni sabato dalle 16.30 alle 17.45

Tutte le iniziative della parrocchia di Bormio sono aperte a tutti, anche alla Valfurva - www.parrocchiadibomio.it

Comunità pastorale di Valfurva

settimana 21 gennaio - 28 gennaio 2024

don Fabio Fornera: 328-2272651

sito parrocchie: www.parrocchiedellavalfurva.it



III domenica ordinario anno B 3^ SET. Liturgia delle Ore

Il tempo pieno

Il filo conduttore delle letture di questa domenica, secondo gli

studiosi, è il tempo. Un tempo limitato e a scadenza, secondo l'annuncio del profeta Giona, che ci invita a salvarci dalla distruzione causata dalle scelte malvagie. Un tempo della vita così breve e minimo, se paragonato all'eternità; eppure nostro unico apprendistato per essere degni del mondo nuovo in Dio, secondo San Paolo. Un tempo che si riempie improvvisamente per la rivelazione della buona notizia portata da Gesù: sulla terra oggi è possibile realizzare la pace, la giustizia, l'amore. Se e quando gli uomini accetteranno di collaborare ai sogni di Dio.

La nostra società è abituata a guardare il tempo nel suo scorrere di secondi uguali uno all'altro, senza renderci conto che nella corsa al risparmio di qualche minuto, ci passa davanti la vita e non afferriamo mai ciò che veramente conta. Invece il tempo pieno è quello in cui tutto torna, in cui siamo davvero noi stessi, in cui sfioriamo il cielo (o la bellezza, o la verità, o Dio) per un istante sospeso, profondo e infinito. È il tempo in cui incontriamo l'amore che stavamo cercando, e non ha più senso indugiare. Come Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni, che subito lasciano le reti, la barca e il padre.

In questa vita il tempo pieno non è la regola. Si tratta di imparare a far caso al treno che sta passando e continua sui suoi binari. Siamo noi a dover cogliere l'attimo per salirci.

ORARI SANTE MESSE E INTENZIONI SUFFRAGIO E PREGHIERA

DOMENICA 21 gennaio III domenica ORDINARIO

ore 09.45 Madonna Dei Monti

Ann. Compagnoni Valente e Giuseppina

Def. Compagnoni Angelina e fam.

Vivi e def. fam. Bertolina Carlo e Galli Senny

Vivi e def. di Compagnoni Lina

ore 11.00 S. Antonio

Def. Toniatti Lino, Adele, Giuseppe e Pierina Def. Vitalini Giuseppina e Rezzoli Alfonso

ore 17.30 S. Caterina

Def. Olcelli Mirko Lupo

LUNEDI' 22 gennaio

ore 17.00 S. Antonio

Ann. Antonioli Severino e Bertolina Mariuccia

Ann. Compagnoni Emma Maria

Ann. Dei Cas Anna

Ann. Testorelli Enrico

Ann. Vitalini Giuseppina, Maria e Rezzoli Alfonso

Def. Cola Lina e Adolfo (figli e nipoti)

Def. Salvadori Mario

MARTEDI' 23 gennaio

ore 17.00 Madonna Dei Monti

Ann. Bertolina Abbondio e fam.

Ann. Compagnoni Modesto e Ludovina

Def. Compagnoni Tino, Giuseppina, Orillo e fam.

Def. di De Monti Carlo e fam.

MERCOLEDI' 24 gennaio San Francesco di Sales

GIOVEDI' 25 gennaio Conversione di San Paolo apostolo

<u>ore 16.30 S. Nicolò</u>

Ann. Compagnoni Gianfranco, Attilio e Ines

Def. Cola Matilde, Albino, Ilario, Adriana e fam.

VENERDI' 26 gennaio SS. Timoteo e Tito

ore 09.30 Baita Serena Santa Messa (per gli ospiti)

SABATO 27 gennaio S. Angela Merici

ore 18.00 S. Antonio

Def. Dina, Bice, Sandro e Eligio

Def. Mascherona Arrigo

Def. Mascherona Ezio (coscritti '51)

DOMENICA 28 gennaio IV domenica ORDINARIO

ore 09.45 Madonna Dei Monti

Ann. Canclini Armida, Giuseppe e fam.

Ann. Toniatti Gino e fam.

Ann. Zen Andrea e fam.

Def. Alessi Mario e fam.

Def. Salvadori Giancarlo (Varese)

Vivi e def. di Alessi Adelia

ore 11.00 S. Nicolò

Ann. Compagnoni Natalina e Vincenzo

Ann. Guasconi Gianfranco e fam.

Def. Vitalini Francesca (sorelle)

ore 17.30 S. Caterina

VANGELO VIVO

Álvaro Iglesias aveva 20 anni ed era al bar con un amico, quando vide uscire fiamme da un edificio. Senza pensarci due volte entrò nel palazzo, salvando una persona anziana che era rimasta intrappolata, e poi altre due. Quando ci ha provato per la quarta volta non è più uscito. Scrisse il noto giornalista Martìn Descalzo: «Quest'anno per me sarà sempre quello in cui Cristo è morto tra le fiamme attraverso la carne di questo ragazzo che si chiama (non voglio dire che si chiamava) Álvaro. Nella sua morte noto il riflesso delle tre grandi caratteristiche della morte di Cristo: libertà, gratuità, salvezza. La libertà di chi assume un rischio senza che nessuno lo obblighi o lo spinga a farlo. La gratuità di chi lo fa non per salvare amici o conoscenti, ma perfetti sconosciuti. La salvezza di chi accoglie la morte nello stesso momento in cui tre persone sono sfuggite alle fiamme grazie a lui».